

## ASSOCIAZIONE «BEATA VERGINE ADDOLORATA» - Assistente generale -

---

Sede primaria: SERVE DI MARIA RIPARATRICI  
Centro mariano «Beata Vergine Addolorata»  
Via dei Cappuccini 17, 45100 ROVIGO

email: ass.bva@smr.it; c.mariagrazia@smr.it  
cell. 340.9209754

Ave Maria!

A tutti gli Associati  
p. c. alle Assistenti

Carissimi,

vi giunga il mio saluto cordiale di pace e l'augurio di un fecondo cammino da continuare insieme, per essere nel mondo testimoni dell'amore del Signore e segni di speranza in compagnia di santa Maria!

So che avete seguito con la preghiera e la vicinanza gli avvenimenti della nostra Famiglia religiosa che ha vissuto la celebrazione del Capitolo generale nel 2008, e ora si appresta a celebrare i Capitoli provinciali. Per quanto vi riguarda, sono chiamata a seguire l'Associazione «Beata Vergine Addolorata» e con voi sono grata a suor M. Lucia Muraro, che in questi anni l'ha seguita come assistente generale, con sollecitudine e amore.

Ho scelto di raggiungervi - per la prima volta - nella solennità di San Giuseppe per due motivi: 1) perchè San Giuseppe è il compatrono dell'Ordine dei Servi di Maria. Di fatto, lo possiamo considerare il primo servo di Maria, da lui apprendere come stare accanto alla nostra Signora e compiere il disegno d'amore del Padre; 2) perchè la «Pia Opera riparatrice ad onore di Maria SS.ma» - di cui l'Associazione «Beata Vergine Addolorata» è la forma rinnovata - è stata approvata dal Vescovo di Rovigo mons. Anselmo Rizzi il 19 marzo 1927! Data memorabile!

Riproponiamoci perciò uno sguardo nuovo verso San Giuseppe! Aiutiamoci a riscoprire che come all'inizio dell'Antico Testamento c'è una coppia, Adamo ed Eva, così alle soglie del Nuovo Testamento c'è un'altra coppia, quella di Giuseppe e di Maria, che - a differenza della prima - ha inondato il mondo di santità.

San Giuseppe è l'uomo giusto (Mt 1,19); è il custode del Redentore; "padre" sollecito scelto da Dio per far entrare nella discendenza di Davide il bambino Gesù, concepito in Maria per opera dello Spirito santo; artigiano, che ha lavorato ogni giorno per procurare il pane, che ha provato l'ansia del domani, l'amarezza della povertà e la precarietà del lavoro. A lui, sposo della Vergine Maria, affidiamo ogni nostra famiglia!

Oggi, più che mai, come dice un bel canto *Gen*, "c'è bisogno di memoria, c'è bisogno di pensare, c'è bisogno di coraggio, c'è bisogno di sognare ...C'è bisogno di un amore vero, c'è bisogno che questo mondo ritrovi senso"! E ciascuno è invitato a collaborarvi con il dono di sé!

Carissimi, siete a conoscenza che i documenti capitolari della nostra Congregazione invitano a curare la formazione anche degli Associati.

Mentre nell'arco dell'anno avremo modo di mettere a fuoco i nuclei importanti per l'Associato/a, intanto mi faccio premura di informarvi che sulla nostra rivista *Riparazione mariana*, quest'anno, c'è una rubrica dedicata a suor M. Dolores Inglese, a motivo dell'80° della sua nascita al cielo.

So del vostro amore per lei e sono certa che l'approfondirete con particolare interesse.

Anche le tematiche, offerte dai quattro numeri del 2009, irrobustiscono la nostra formazione cristiano-mariana. Esse mettono in luce il rapporto di santa Maria con la Parola: il suo ascolto, il suo essere discepolo, serve e madre della Parola.

Gli associati di nazionalità non italiana chiedano, perciò, alle assistenti locali di tradurre qualche pagina in lingua francese, portoghese e spagnola. È un servizio reciproco!

In ogni numero, inoltre, è riservata qualche pagina all'Associazione; attendo, perciò, notizie ed esperienze da donare a tutti.

### **- Informazioni**

*\* Nel 2010 ricorderemo il 1° centenario dell'aggregazione della nostra Congregazione all'Ordine dei Servi di Maria.*

*Che cosa apprezzava madre Elisa nella spiritualità dell'Ordine tanto da volere intensamente l'aggregazione del suo "infimo istituto"? Che significato può avere per noi?*

*\* Nel 2011 celebriamo il 1° centenario dello storico incontro di madre Elisa e madre Dolores, incontro che ha fatto sì che la nostra Congregazione sia 'questa' nella Chiesa, quella delle Serve di Maria Riparatrici con l'Associazione «Beata Vergine Addolorata».*

*La memoria di tale evento potrebbe offrirci un'opportunità "speciale" per riflettere insieme sulla vocazione e missione del laico Associato/a, sul rapporto tra gli attuali itinerari formativi e l'identità dell'Associazione, nonché su alcuni aspetti organizzativi; riflessione che comincia ad essere opportuna perché i primi gruppi sono sorti in Costa d'Avorio e in Brasile nel 1993, e in Italia nel 1995, 1° centenario del culto all'immagine dell'Addolorata di Rovigo.*

*Tanti sono stati i doni che il Signore ci ha elargito in questi anni, quale segno della sua presenza amorevole e misericordiosa nel tempo presente e a conferma che Egli è sempre con noi: la Vergine ci insegni a cantare il nostro Magnificat!*

Insieme al presidente, signor Lucio Francesco Antonello, alle sorelle del consiglio Maria Stella Miantè e Giulia Aggio e a quelle del gruppo locale, affido ciascuno/a di voi a santa Maria; assicuro una preghiera particolare per coloro che stanno vivendo situazioni di malattia personale o familiare.

Il 9 febbraio u.s. abbiamo accolto la condivisione di suor M. Monica Coutinho sulla realtà dell'Associazione di una parte del Brasile. È stato un momento bello che ha alimentato la nostra fraternità e la nostra preghiera per tutti!

La Vergine Maria, che in questo periodo contempliamo accanto alla croce del Figlio, accogliente del dolore di donne e uomini di ogni epoca e madre ardente di carità, accompagni il nostro percorso quaresimale per vivere, con gioia e in pienezza, il mistero della Risurrezione.

Con affetto vi rinnovo il mio saluto e il mio ricordo orante.

suor M. Grazia Comparini  
assistente generale Assoc. BVA

Rovigo, 19 marzo 2009  
Solennità di san Giuseppe  
Sposo della B. V. Maria  
Compatrono dell'Ordine dei Servi di Maria